



Roma, 9 dicembre 2015

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Graziano Delrio

e p.c. Al Sottosegretario
On. Umberto Del Basso De Caro

Al Capo di Gabinetto
Dott. Mauro Bonaretti

Egregio Sig. Ministro,

la Presidenza Unatras esprime forte preoccupazione dopo aver appreso da organi d'informazione di un protocollo d'intesa fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Interno e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Tale protocollo prevedrebbe la programmazione di una serie di accertamenti da parte del personale delle diverse amministrazioni sopracitate, anche su strada, con vari obiettivi tra cui: specializzare ed ottimizzare i controlli presso le imprese, ampliare la natura delle verifiche estendendole al rapporto di lavoro del conducente, avviare le verifiche, anche presso le sedi delle imprese, sulla regolarità dei contratti di somministrazione del lavoro, semplificare e dare maggiore efficacia al procedimento amministrativo ed al successivo momento sanzionatorio ed esecutivo di competenza del Ministero del Lavoro con un periodo sperimentale di tre mesi nel quale le attività di controllo con la partecipazione degli Ispettorati del Lavoro si svolgerà limitatamente alle regioni Veneto, Emilia Romagna e Puglia. Gli esiti della fase sperimentale sarebbero in seguito sottoposti alle valutazioni di un apposito tavolo tecnico composto da esponenti delle tre amministrazioni col compito di individuare, anche tramite confronti con le strutture territoriali, gli strumenti per il miglioramento dell'efficacia nell'attuazione del presente protocollo d'intesa e di formulare le relative proposte.

La preoccupazione delle scriventi nasce dal fatto che, come noto, nel Verbale d'intesa siglato lo scorso 5 novembre fra Governo ed Associazioni dell'Autotrasporto, è indicato chiaramente, alla voce "Ulteriori questioni", che si sarebbe dovuto definire un Protocollo d'intesa fra le Associazioni del comparto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Ministero del Lavoro ed il Ministero dell'interno per controlli integrati nel mondo dell'autotrasporto.

Unatras, all'unanimità, richiede dunque in primo luogo di conoscere nel dettaglio i contenuti di codesto protocollo e, in secondo luogo, che la fase sperimentale venga definita anche con le Associazioni, prevedendo altresì il coinvolgimento e la partecipazione delle medesime al tavolo tecnico per la valutazione degli esiti.

Da tempo, infatti, le Associazioni di Unatras chiedono a gran voce le auspiccate proposte normative sui temi del cabotaggio abusivo e della somministrazione transnazionale irregolare dei lavoratori, argomenti di fondamentale importanza per la categoria - su cui altri paesi europei hanno già normato autonomamente -, con lo scopo di arginare il fenomeno del dumping sociale e della concorrenza sleale nel mercato dei servizi di autotrasporto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente
Amedeo Genedani

Presidenza: Via San Giovanni in Laterano n. 152 – 00184 Roma – Tel. 0670374275 – Fax. 06/77079910
Email: trasporti@confartigianato.it

Segreteria: Piazza G.G. Belli n. 2 – 00153 Roma – Tel. 06/58300213 – Fax. 06/5816389
Email: segreroma@conftrasporto.it